

L'AQUILA: PRATICHE LENTE; DI STEFANO, 'OBBLIGO 60 GIORNI PER FILIERA'

31 Ottobre 2012

L'AQUILA - "Chiediamo che nella prossima convenzione con la filiera Fintecna-Cineas-Reluis venga inserito l'obbligo per quest'ultima di pronunciarsi entro il termine dei 60 giorni. È inammissibile che il Comune venga condannato per i ritardi causati da chi gli presta un servizio".

L'assessore comunale Pietro Di Stefano scarica la responsabilità sulla filiera circa i tanti ricorsi che si stanno abbattendo sul Comune per i tempi lunghi per la concessione dei contributi per la riparazione degli edifici 'E'.

Come riportato da *AbruzzoWeb*, sono diverse le sentenze dei giudici amministrativi che intimano all'amministrazione comunale di procedere alla definizione delle pratiche entro un termine compreso tra i 30 e i 60 giorni, altrimenti si procederà alla nomina di un commissario ad acta, il cui compenso è a carico dell'amministrazione.

"Abbiamo fatto presente più volte al commissario - ha detto l'assessore nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta questa mattina - che siamo costantemente condannati. Chiediamo che nella prossima convenzione vengano fissati tempi certi. Metodi di rivalsa? Se sarà necessario citeremo in giudizio chi ha la responsabilità". (e.m.)